



Ministero
per i beni e le attività culturali e per il turismo

PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

OGGETTO: *Protocollo d'intesa per la valorizzazione del patrimonio culturale di Torre del Greco e, in particolare, del sito di Villa Sora.*

tra

il **Comune di Torre del Greco** con sede in Torre del Greco (NA) – 80059, in Via Plebiscito, Palazzo Baronale, CF: 80047160637 e P.IVA 01547291219, legalmente rappresentato dal sindaco Luigi Mennella, nato a Torre del Greco il 9.04.1960, domiciliato per la carica presso il Comune di Torre del Greco (NA), nel seguito indicata come “Parte”,

e

il **Parco Archeologico di Ercolano**, C.F. 95234870632, rappresentato dal Direttore, dott. Francesco Sirano, nato a Napoli il 12.07.1964, domiciliato per la carica presso la sede dell'Istituto, in corso Resina 187 Ercolano (NA) - 80056, nel seguito indicato anche come “PAE” o “Parte”,
congiuntamente anche indicati come le “Parti”,

VISTI

- il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, art. 53 e segg. “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 (G.U. n. 45 del 24.02.2004, Suppl. Ord. n. 28) “Codice per i beni culturali e del paesaggio” e ss.mm. di cui ai DD. Lgs. nn. 156-157 del 24.03.2006 e DD.MM. nn. 62-63 del 26.03.2008, e specificamente:
 - il D.M. 9 aprile 2016 (G.U. n. 149 del 28.06.2016) e il Decreto Interministeriale del 28 giugno 2016, n. 328 (“Conferimento dell'autonomia speciale agli istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale di cui all'articolo 6 del D.M. 23 gennaio 2016”);
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 02.12.2019, n. 169 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;
 - il Decreto della Direzione Generale Musei n. 307 del 06.04.2021, registrato alla Corte dei Conti con n. 1128, in data 16.04.2021, con cui, nell'ambito del MiC, viene conferito al dott. Francesco Sirano l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale, in qualità di direttore del Parco Archeologico di Ercolano (di seguito anche PAE);
 - la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, come modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15 e dal



**PARCO
ARCHEOLOGICO
DI ERCOLANO**

Corso Resina, 187 - 80056 Ercolano (NA)
tel **bigl.** +39 081 0106490 - tel **uff.** +39 081 7324321
C.F. 95234870632 - **PEC** mbac-pa-erco@mailcert.beniculturali.it
PEO pa-erco@beniculturali.it - **www.ercolano.beniculturali.it**



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, come modificato dalla legge di conversione 14 maggio 2005, n. 80 ed in particolare l'articolo 15, rubricato "Accordi fra pubbliche amministrazioni";
- il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, art. 53 e ss. mm. e ii. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Premesso e considerato che

- il Ministero della Cultura esercita le funzioni in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale;
- il Parco Archeologico di Ercolano, istituto del MIC e dotato di autonomia speciale, esercita le proprie competenze nell'ambito della tutela, conservazione e fruizione pubblica;
- il Parco Archeologico di Ercolano ha competenza per la tutela e la valorizzazione dell'area nota come "Villa Sora";
- il patrimonio archeologico del territorio riveste un ruolo di notevole rilievo nel panorama culturale italiano con ampie ricadute nel settore turistico nazionale e internazionale;
- il Comune di Torre del Greco si pone l'obiettivo di collaborare attivamente con il Parco Archeologico di Ercolano nell'ambito di progetti di valorizzazione del patrimonio culturale del territorio;
- la realizzazione di manifestazioni artistiche e culturali potrebbe diventare un importante risorsa per l'economia del territorio, considerando la necessità di una maggiore integrazione e sinergia tra i vari soggetti, privati e pubblici, che vi operano al fine di creare nuovi itinerari e attrazioni nelle città e di qualificare l'offerta e la promozione;
- il presente protocollo di intesa regola i rapporti tra gli enti citati per l'educazione al patrimonio, lo sviluppo e promozione delle attività culturali legate alla realizzazione di eventi, iniziative, manifestazioni, ribadendo l'importanza di incrementare la partecipazione e la coesione sociale;

Preso atto che

- le Parti intendono porre le basi e promuovere comuni iniziative tese alla realizzazione di progetti materiali e immateriali a supporto di una più ampia progettazione infrastrutturale al fine di creare concrete e sostenibili condizioni di crescita culturale, di miglioramento della qualità della vita delle comunità locali e, conseguentemente, di sviluppo e qualificazione delle attività turistiche;
- è interesse comune delle Parti coinvolte nel presente Protocollo definire e mettere in atto forme integrate di collaborazione sul piano informativo, divulgativo e di valorizzazione delle reciproche attività ed iniziative, nel pieno rispetto della propria autonomia giuridica, gestionale e statutaria;
- è opportuno favorire iniziative di raccordo, di interlocuzione e di sinergia fra le Parti per il coordinamento e l'integrazione delle reciproche azioni, volte a migliorare la valorizzazione e fruizione dell'offerta culturale nel territorio vesuviano;
- è opportuno e necessario favorire forme di partecipazione, coinvolgimento e partenariato rivolte principalmente, ma non esclusivamente, alle comunità locali anche stimolando progetti e proposte "dal basso";

- 2 -



**PARCO
ARCHEOLOGICO
DI ERCOLANO**

Corso Resina, 187 - 80056 Ercolano (NA)
tel bigl. +39 081 0106490 - tel uff. +39 081 7324321
C.F. 95234870632 - PEC mbac-pa-erco@mailcert.beniculturali.it
PEO pa-erco@benicurali.it - www.ercolano.beniculturali.it



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

- i soggetti firmatari sono disponibili a collaborare ai fini della valorizzazione del patrimonio archeologico, culturale e artistico del territorio di Torre del Greco, ognuno secondo le proprie competenze e possibilità, dando vita a una sinergia condivisa che garantisca anche uno sviluppo turistico del territorio interessato e delle aree limitrofe;
- tutto ciò premesso, le Parti come sopra costituite stabiliscono di addivenire al seguente protocollo di intesa per disciplinare, ferme restando le funzioni di tutela costituzionalmente riservate allo Stato, che le esercita mediante le Soprintendenze, le funzioni e i ruoli di ciascuno dei soggetti firmatari del presente protocollo nella progettazione e nella realizzazione delle azioni di valorizzazione del patrimonio archeologico, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 22 gennaio 2004, n.42, Codice dei beni culturali e del paesaggio;

atteso che

sussistono i fini istituzionali, gli interessi, le condizioni funzionali, tecniche e normative, affinché le Parti coinvolte possano concludere accordi per lo svolgimento di attività di interesse comune

evidenziato che

il presente Protocollo non ha scopo di lucro ed ha come obiettivo quello di realizzare sinergia ed integrazione tra le azioni poste in essere dalle Parti coinvolte

tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Individuazione delle parti e valore delle premesse

L'individuazione delle parti e le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 - Oggetto del Protocollo

a) Favorire e mettere in pratica forme di collaborazione interistituzionale, reciprocità, coordinamento delle attività e facilitazione all'accesso dei dati a disposizione di ciascuna delle Parti al fine delle progettazioni infrastrutturali di comune interesse e per l'integrazione delle stesse nell'ambito di una strategia la più possibile condivisa.

b) Istituire di un tavolo di confronto permanente, nel quale saranno membri di diritto il Parco archeologico di Ercolano ed il comune di Torre del greco, al fine di rafforzare la comune missione di utilità sociale anche nella dimensione di relazione tra pubblico-privato, a partire dal non-profit. Puntando su una strategia partecipativa e inclusiva verso le comunità per la valorizzazione del territorio, il progetto prevede l'apertura del tavolo alla partecipazione delle comunità locali attraverso enti e istituzioni culturali, educative, non profit, associazioni di categoria etc.

Tale tavolo avrà come scopo il comune e libero confronto per la definizione condivisa di un programma di iniziative culturali, educative e didattiche, sviluppate mediante molteplici forme e linguaggi, orientate a promuovere la conoscenza, la consapevolezza e



la condivisione del patrimonio archeologico di Torre del Greco, senza escludere la prospettiva del coinvolgimento in forme di gestione attraverso il partenariato.

Art. 3 - Durata

Il presente Protocollo di Intesa ha la durata di anni cinque a decorrere dalla sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato espressamente, per iscritto, per un uguale periodo mediante atto scritto tra le parti. Ciascuna Parte può recedere in qualsiasi momento dal presente Protocollo, mediante comunicazione da inviare, almeno sessanta giorni prima, a mezzo pec.

Art. 4 – Obblighi delle parti

Le Parti si obbligano a:

- 1) favorire il confronto continuo e la reciproca concertazione;
- 2) favorire l'accesso e lo scambio reciproco di atti e documenti, la collaborazione interistituzionale, anche costruendo gruppi di lavoro finalizzati al raggiungimento di comuni obiettivi mediante progetti dalla fase di ideazione a quella di realizzazione, anche con il diretto coinvolgimento del personale tecnico e scientifico, per quanto consentito dalle vigenti normative;
- 3) favorire la sinergia e la collaborazione, al fine di garantire e promuovere lo sviluppo culturale, artistico e sociale sul territorio, anche per migliorare i servizi turistici offerti con il coinvolgimento delle comunità locali;
- 4) adottare ogni strumento utile a salvaguardare il patrimonio culturale e artistico, anche attraverso forme partecipative rivolte alle comunità;
- 5) favorire lo sviluppo delle attività creative, artistiche e culturali, mirate a promuovere e a tutelare il patrimonio storico e artistico, fornendo il necessario supporto;
- 6) elaborare in proprio e favorire la presentazione da parte delle comunità locali di misure e piani di intervento per diffondere e divulgare la conoscenza del patrimonio culturale e artistico italiano, al fine di rafforzare la comprensione del complesso panorama culturale italiano;
- 7) promuovere ed accogliere (nei limiti e secondo le vigenti normative) iniziative ad hoc per la valorizzazione, la tutela e la fruizione consapevole del circuito archeologico vesuviano, in grado di mettere a sistema territorio, beni culturali e le attività presenti sul territorio;

Art. 5 - Riservatezza

Tutte le informazioni, i dati, le notizie e i documenti che le Parti metteranno a disposizione per garantire la migliore riuscita delle attività di cooperazione, nell'ambito del presente Protocollo, dovranno essere considerati riservati e non potranno essere portati a conoscenza di terzi senza il previo reciproco consenso e nel rispetto della vigente normativa.

Le modalità e i tempi della promozione, divulgazione e comunicazione dei risultati della collaborazione di cui al presente Protocollo saranno definiti congiuntamente tra le parti, ed i risultati pubblicati dovranno riportare la menzione delle parti che hanno condotto le attività, fermo restando l'obbligo, a carico della parte che ha provveduto alla pubblicazione, di fornire alla controparte copia delle pubblicazioni e/o rapporti contenenti tali dati.



Art. 6 - Referenti

Il referente per il Parco Archeologico di Ercolano sarà il Funzionario responsabile del sito di Villa Sora.

Il referente per il Comune sarà il Dirigente del Servizio Cultura.

Art. 7 – Norme transitorie e finali

Il presente Protocollo d'intesa è disciplinato da ogni altra disposizione di legge o di regolamentazione vigente che con esso abbia attinenza.

Per tutto quanto non previsto si rimanda a quanto previsto dal Codice Civile.

Parco archeologico di Ercolano
Il Direttore
Dr. Francesco Sirano

Comune di Torre del Greco
il Sindaco
Luigi Mennella

